



COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO al 31 dicembre 2025

1. CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) adotta un modello contabile economico patrimoniale civilistico, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità del CIP, coerentemente con la normativa contabile di riferimento, il bilancio di esercizio si compone dello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, conto consuntivo in termini di cassa ed è corredato dalla relazione del Presidente e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, cui spetta il controllo contabile.

Gli schemi di bilancio di stato patrimoniale, conto economico ed il conto consuntivo in termini di cassa sono redatti in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo MEF 27 marzo 2013.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale il conto economico ed il rendiconto finanziario sono espressi con i decimali.

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai criteri e modalità previste dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009, decreto legislativo 91 del 31 maggio 2011, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.3.2013) e, laddove compatibile con la natura di Ente pubblico del CIP, in armonia con le norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), questi ultimi adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in applicazione del principio di continuità di applicazione.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta considerando i principi generali della prudenza e della competenza. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni è stato imputato all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

• attrezzature sportive	20	%
• apparecchiature scientifiche	12,50	%
• mobili e arredi	12	%
• automezzi	25	%
• macchine d'ufficio ed elettroniche	20	%
• impianti audio – video	20	%
• insegne	15	%
• costruzioni leggere	10	%
• impianti sportivi	3,33	%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere somme di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso i crediti si originino da ricavi per operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono rilevati in base al principio di competenza, quando al contempo il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CIP, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Acconti / anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.

Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà del bene sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono iscritti in bilancio quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati in bilancio quando esiste l'obbligazione verso la controparte da pagare, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione e in base al più generale principio di competenza.

I trasferimenti correnti attivi si imputano nell'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati nell'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

2. ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 14.413.710 (mentre il valore al 31.12.2024 era pari ad € 14.875.534) e hanno subito le movimentazioni come da prospetto sotto riportato.

Categoria	Costo storico (a)				Fondo amm.to (b)				Valore netto contabile c = a - b	
	31/12/2024	Incrementi	Decr.ti	31/12/2025	31/12/2024	Amm.to esercizio	Utilizzo fondo	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025
Impianti sportivi	18.661.059	19.908		18.680.967	3.888.035	616.865		4.504.900	14.773.024	14.176.067
Costruzioni leggere	5.381	1.524		6.906	5.381	76		5.458	0	1.448
Impianti generici	9.669	4.087		13.756	2.175	1.757		3.932	7.493	9.823
Apparecchiature scientifiche	23.000			23.000	23.000			23.000	0	0
Attrezzature sportive	177.669	200.000		377.668	169.067	46.834		215.901	8.602	161.767
Mobili e arredi	915.336	10.786		926.122	866.293	34.058		900.351	49.043	25.771
Automezzi	211.881			211.881	211.881			211.881	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	305.826	31.437		337.263	274.598	27.815		302.413	31.229	34.850
Impianti di comunicazione interna	38.641			38.641	32.498	2.160		34.659	6.143	3.982
Altre immobilizzazioni	106.440			106.440	106.439	0		106.440	0	0
Totale	20.454.902	267.742	0	20.722.644	5.579.368	729.566	0	6.308.934	14.875.534	14.413.710

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 267.742 sono ascrivibili principalmente alla componente delle attrezzature sportive (+ € 200.000), per potenziare la dotazione tecnico – funzionale della palestra e delle altre aree del centro di preparazione "Tre Fontane", per la pratica delle diverse discipline sportive, in considerazione delle diverse Federazioni sportive paralimpiche e società sportive operanti all'interno dell'impianto, nell'ambito di apposito protocollo di intesa sottoscritto nel 2025 con la Regione Lazio, che ha integralmente finanziato l'intervento.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari ad € 729.566, sono imputabili principalmente all'impianto sportivo "Tre Fontane", il cui valore 2025 è € 616.865, con periodo di ammortamento trentennale iniziato nel 2018 e che terminerà nel 2048.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 17.672, e sono articolate come da tabella di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
ICS Pegno Tre Fontane	0	1.220.000	-1.220.000
Fondazione Milano Cortina 2026	16.667	16.667	0
Depositi cauzionali contratti locazione	1.005	0	1.005
Totale	17.672	1.236.667	-1.218.995

Rispetto all'esercizio precedente si riducono di € 1.218.995, sostanzialmente per la componente "ICS Pegno Tre Fontane", azzerata rispetto al valore iniziale di € 1.220.000, a seguito dell'estinzione del mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo e del Merito per i lavori di realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, con il conseguente venir meno dell'obbligo contrattuale di detenere su un conto corrente vincolato le somme in esame a garanzia, che sono pertanto state svincolate da ICS e trasferite sulla liquidità ordinaria del CIP.

La voce "Fondazione Milano Cortina 2026" riguarda il versamento (fondo di dotazione iniziale) effettuato nel mese di dicembre 2019 per la costituzione della Fondazione "Milano-Cortina

2026", che si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. La Fondazione, oltre che dal CIP, è partecipata in parti uguali anche da altri soggetti fondatori, ossia il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, il CONI.

I depositi cauzionali di € 1.005 riguardano contratti di locazione sottoscritti sul territorio per le sedi dei Comitati territoriali CIP.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 7.025.356 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Crediti vs clienti	4.485.823	3.388.327	1.097.496
Crediti vs clienti per fatt. / note di addebito da emettere	1.502.725	2.403.000	-900.275
Totale crediti verso clienti	5.988.547	5.791.327	197.221
Crediti vs altri soggetti	1.036.187	448.788	587.399
Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti	-10.000	-10.000	0
Crediti netti vs altri soggetti	1.026.187	438.788	587.399
Crediti vs erario per iva	10.622	4.010	6.612
Totale	7.025.356	6.234.124	791.232

Si incrementano rispetto all'esercizio precedente di € 791.232, principalmente per la componente dei crediti verso altri soggetti (+ € 587.399), in particolare per le posizioni relative agli anticipi sostenuti nell'esercizio verso la Fondazione Milano Cortina per i giochi 2026 e per il credito accertato nel 2025 verso la Regione Lazio (integralmente incassato nell'esercizio successivo).

I crediti verso clienti ammontano ad € 4.485.823 e sono costituiti: a) per € 4.466.009, da posizioni verso la Fondazione Milano – Cortina 2026, per lo più relative a fatture emesse per le quote maturate del minimo garantito - competenze 2024 e 2025; b) per € 19.813 da crediti principalmente verso le ASD per l'utilizzo del CPP Tre Fontane, di cui € 17.011 incassati alla data odierna, mentre per la restante parte gli uffici preposti stanno effettuando un costante monitoraggio per pervenire ad una pronta esazione delle poste ancora dovute.

I crediti verso clienti per fatture / note di addebito da emettere ammontano ad € 1.502.725 e riguardano, sostanzialmente, il contributo INAIL per attività 2025 (2° tranche), pari ad € 1.500.000, di cui l'incasso è previsto nel corso del 2026.

I crediti verso altri soggetti ammontano ad € 1.026.187 e sono costituiti, per quanto riguarda le componenti di maggior rilievo da un punto di vista economico: a) per € 225.000, dal credito verso la Regione Lazio, concesso per la ristrutturazione del Centro Sportivo Tre Fontane, la cui esigibilità, sebbene la posizione sia contraddistinta da elevata anzianità, è stata confermata

dalla controparte nell'ultima circolarizzazione ricevuta; b) per € 316.648, da contributi da Regioni, enti locali o altri soggetti privati, per lo più gestiti amministrativamente dai Comitati Regionali CIP, il cui incasso è previsto avvenga una volta completate le attività di rendicontazione vs le controparti istituzionali; c) per € 256.880 da anticipi corrisposti a fornitori per spese di competenza dell'esercizio 2026, nell'ambito delle quali si annoverano per materialità quelli verso la Fondazione Milano – Cortina 2026 e di cui sopra.

I crediti vs erario per IVA ammontano ad € 10.622 e si riferiscono al credito per bollo virtuale, costituito dai versamenti effettuati nell'anno all'Agenzia delle Entrate in base all'autorizzazione ricevuta, al netto degli impieghi dell'esercizio per apposizione del bollo virtuale sulla documentazione CIP.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 10.856.421 e riguardano il saldo del conto corrente di tesoreria unica detenuto presso la Banca d'Italia, essendo il CIP inserito nella tabella A di cui alla Legge 720/1984.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
CONTO CORRENTE DI TESORERIA	10.856.421	22.929.173	-12.072.752
CONTO ORDINARIO ICS N. 2	0	37.253	-37.253
Totale	10.856.421	22.966.426	-12.110.005

Il decremento di € 12.110.005 rispetto all'esercizio precedente è dipeso principalmente dall'estinzione anticipata del mutuo verso l'Istituto del Credito Sportivo e del Merito per la realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, operata nel mese di luglio 2025 con un esborso pari ad € 12.603.047. Con l'estinzione del mutuo sono state altresì svincolate le somme a pegno detenute su un conto corrente vincolato verso ICS, con conseguente chiusura del conto.

Risconti attivi

Ammontano al 31.12.2025 ad € 31.443 (vs € 84.987 dell'esercizio precedente) e riguardano le quote di costi liquidati anticipatamente e da rinviare per competenza economica all'esercizio 2026 e successivi, per premi assicurativi e licenze antivirus e software triennali.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta al 31 dicembre 2025 ad € 21.056.200 e se ne riporta di seguito un prospetto recante le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Fondo di dotazione	Utili / Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2024	720.931	23.635.171	-2.585.189	21.770.913
Dest.ne risultato es. prec.		-2.585.189	2.585.189	0
Risultato esercizio corrente			-714.713	-714.713
Patrimonio netto al 31/12/2025	720.931	21.049.982	-714.713	21.056.200

La riduzione di € 714.713 rispetto al 2024 consegue dal risultato economico registrato nel corso dell'esercizio 2025. Come illustrato nella relazione della gestione, la quota disponibile del patrimonio netto, pari al 31.12.2024 ad € 21.049.982 (escludendo il fondo di dotazione, pari ad € 720.931) è ampiamente capiente per assorbire il suddetto risultato, a seguito del quale la suddetta quota disponibile ammonta al 31.12.2025 ad € 20.335.269, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico – patrimoniale dell'Ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 208.652 e si riferiscono alla quota non rendicontata di un contributo statale, passante per il CIP ma poi assegnato alla ASD attuatrice del progetto "Filippide". Le suddette somme, non essendo state rendicontate al CIP dalla ASD attuatrice, principalmente in quanto riferite alle annualità 2020 e 2021, ossia ad una fase di limitazione delle attività per via della pandemia, non rappresentano più un'obbligazione del CIP verso la ASD attuatrice del progetto e pertanto vengono mantenute nelle casse del CIP in attesa di definire con lo Stato le modalità di impiego.

DEBITI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 10.864.081 e sono articolati come di seguito riportato in tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Debiti verso banche e istituti di credito	0	12.682.207	-12.682.207
Debiti verso fornitori:			
Fornitori	453.037	215.613	237.424
Fatture da ricevere	4.435.033	4.017.468	417.565
Note di credito da ricevere	-32.970	0	-32.970
Totale debiti verso fornitori	4.855.100	4.233.081	622.019
Debiti tributari	412.253	1.212.208	-799.954
Debiti verso Istituti previdenziali	25.193	81.839	-56.645
Altri debiti:			
Debiti verso Entità riconosciute	3.429.282	2.796.833	632.450
Debiti verso collaboratori	183.280	111.858	71.421
Debiti verso atleti	895.700	992.400	-96.700
Debiti verso società e ass. sportive	620.597	775.982	-155.385
Debiti verso altri soggetti	442.675	508.924	-66.249
Totale altri debiti	5.571.534	5.185.997	385.537
Totale	10.864.081	23.395.331	-12.531.250

Il decremento di € 12.531.250 rispetto all'esercizio di confronto è dipeso sostanzialmente dalla componente dei debiti finanziari (- € 12.682.207), come conseguenza dell'estinzione anticipata del mutuo contratto con l'Istituto di Credito e del Merito Sportivo per il finanziamento dei lavori compiuti per la realizzazione del Centro di Preparazione "Tre Fontane", come già espresso in precedenza.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad € 4.855.100 e sono composti, per € 453.037 da debiti per fatture ricevute relativamente a cessioni di beni / prestazioni di servizio afferenti all'attività istituzionale del CIP, per € 4.435.033, da debiti relativi a fatture / note di addebito da ricevere di competenza, cui occorre poi detrarre la somma di € 32.970 relativa a note di credito da ricevere dai fornitori al 31.12.2025.

Nell'ambito della categoria in esame la componente di maggior rilievo è rappresentata dai debiti per fatture / note di addebito da ricevere, parcellizzata in un gran numero di posizioni, ma la cui più significativa è data dal saldo delle competenze 2025 relativamente al contratto di servizio sottoscritto con Sport e Salute SpA, pari ad € 4.031.772, saldato alla data attuale.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, il Comitato effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015). Di seguito quello relativo all'esercizio 2025.

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI 2025	Valore (*)
1° trimestre	-11,12
2° trimestre	-4,23
3° trimestre	-2,54
4° trimestre	-16,09
Annuale	-10,52

** l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (ai sensi dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014)*

I debiti tributari ammontano ad € 412.253 e riguardano le seguenti imposte: Iva su vendite € 192.425; IVA Split Payment Istituzionale esigibile (al momento del pagamento delle fatture passive) € 47.540; Iva Split Payment Istituzionale accantonata (per fatture passive ricevute ma in attesa del pagamento) € 66.566; ritenute Irpef applicate sui redditi assimilati al lavoro dipendente € 83.867; ritenute Irpef applicate sui redditi da lavoro autonomo e sui premi € 34.191. Le suddette posizioni (esclusa la quota di Iva split accantonata ma non ancora esigibile) risultano regolarmente liquidate nel corso del 2026, in occasione delle scadenze fiscali mensili. Risulta invece un credito verso l'erario al 31.12.25 per l'IRES (€ 10.273) e per l'IRAP (€ 2.064), inerenti all'attività commerciale, che verranno compensati con i corrispondenti tributi nel corso del 2026.

I debiti verso Istituti di previdenza ammontano ad € 25.193, si riferiscono alla quota maturata al 31.12.2025 (per la parte a carico del percipiente) in relazione ai compensi corrisposti ai collaboratori dell'Ente, regolarmente liquidata nel corso del 2026 in occasione delle scadenze previdenziali mensili.

La voce altri debiti, pari ad € 5.571.534 è composta dai debiti verso le entità riconosciute (€ 3.429.282), dai debiti verso collaboratori (€ 183.280), dai debiti verso atleti (€ 895.700), dai debiti verso società e associazioni sportive (€ 620.597) e dai debiti verso altri soggetti (€ 442.675).

I *debiti verso le entità riconosciute* rappresentano nell'ambito del raggruppamento in esame la componente principale in termini di valorizzazione economica, e riguardano i debiti verso Federazioni e Discipline Sportive Nazionali e Paralimpiche originati dall'assegnazione di contributi, per lo più, per progettualità e soggetti a rendicontazione e controllo ai fini della relativa liquidazione. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 1.668.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.

I *debiti verso collaboratori* (sia tecnici che occasionali) riguardano figure diverse quali lo staff tecnico per corsi di avviamento dello sport, tecnici unità spinali, sportellisti CIP-INAIL, ambasciatori paralimpici, docenti attività formativa, etc. Del saldo in esame circa € 154.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.

I *debiti verso atleti* riguardano per lo più i premi medaglia deaflympics 2025, tutti liquidati alla data odierna.

I *debiti vs società e associazioni sportive* riguardano i contributi da erogare alle stesse per lo più per la realizzazione di corsi di avviamento dello sport paralimpico (attività svolte in accordo

con INAIL, nell'ambito del rapporto pluriennale tra i due Enti). Del saldo in esame circa € 174.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.

I *debiti verso altri soggetti* riguardano, per lo più, posizioni verso persone fisiche per rimborsi degli oneri per certificati medici nell'ambito di attività per l'avviamento dello sport e contributi verso istituti scolastici nell'ambito del progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 279.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.

RISCONTI PASSIVI

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad € 215.668 e riguardano la quota di contributi relativi a progetti a cavallo d'anno, incassati dai Comitati territoriali con le relative controparti a livello regionale, rinviata per competenza economica all'esercizio successivo in quanto correlata con costi che verranno sostenuti nello stesso, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali.

3. ANALISI DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 36.050.364 ed è articolato come da tabella seguente, seguita da un commento delle voci più significative:

Descrizione	31/12/2025	% su tot.	31/12/2024	% su tot.	Differenza
Ricavi e proventi per l'attività Istituzionale					
Contributo dallo Stato	€ 30.160.634	84%	€ 35.231.453	87%	-€ 5.070.819
Contributi dalle Regioni	€ 839.419	2%	€ 189.306	0%	€ 650.113
Contributi da altri enti pubblici (Inail,PCM Province, Comuni ecc)	€ 3.001.236	8%	€ 3.000.000	7%	€ 1.236
Contributi da altri privati	€ 28.768	0%	€ 114.177	0%	-€ 85.409
Ricavi per cessioni di prodotti e prest.ne di servizi	€ 1.998.570	6%	€ 1.964.322	5%	€ 34.248
Altri ricavi e proventi					
Recuperi e rimborsi da terzi	€ 21.737	0%	€ 26.849	0%	-€ 5.112
Totale valore della produzione	€ 36.050.364	100%	€ 40.526.107	100%	-€ 4.475.743

La riduzione di € 4.465.743 rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla componente dei contributi dallo Stato (- € 5.070.819), dal momento che nel 2024 risultavano assegnati al CIP, in aggiunta alla quota ordinaria, anche contributi straordinari per il finanziamento dei maggiori costi connessi ai giochi paralimpici di Parigi 2024.

I contributi dallo Stato 2025 ammontano ad € 30.160.634, sono inclusivi anche dello stanziamento di € 724.131 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e dello stanziamento di € 675.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide e derivano dalla legge di bilancio 28 dicembre 2025 n. 208, la quale ha disposto a monte un taglio lineare del 5% delle assegnazioni per esigenze di finanza pubblica. Il contributo risulta integralmente liquidato alla data odierna.

I contributi dalle Regioni derivano per lo più dagli accordi sottoscritti dai Comitati regionali nel territorio di propria competenza per l'espletamento di progettualità istituzionali di promozione sportiva, pari ad € 639.418, unitamente al contributo di € 200.000 assegnato

centralmente dalla Regione Lazio in base ad apposito protocollo di intesa, per l'acquisto di attrezzature sportive presso il CPP "Tre Fontane".

I contributi da altri enti pubblici ammontano ad € 3.001.236 e si riferiscono principalmente, per € 3.000.000, al finanziamento dell'INAIL operato ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 372 e successivo piano quadriennale 2022/2025 di attività per la promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. Il contributo risulta liquidato al 31.12.2025 per € 1.500.000.

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano ad € 1.998.570 e sono composti, per € 1.800.000, dal minimo garantito fatturato alla Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, nell'ambito del contratto di marketing (cd PJMPA) con questo stipulato, unitamente, per la differenza, dai ricavi fatturati alle controparti (Federazioni, ASD e altri soggetti) per lo sfruttamento economico delle strutture del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 36.400.205, è così articolato:

- per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: € 305.913
- per acquisti di servizi: € 34.421.999
- per godimento di beni di terzi: € 529.778,22
- per ammortamento e svalutazioni: € 729.566
- per oneri diversi di gestione: € 412.947,86

e si riporta di seguito una maggiore analisi dei suddetti aggregati con dettaglio, laddove opportuno, oltre che della natura anche della destinazione di spesa.

Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce racchiude i costi per acquisto materiale di consumo, carburanti e lubrificanti autoveicoli, materiale e attrezzature sportive non capitalizzabili, coppe, medaglie, materiale da premiazione, onorificenze e gadgettistica necessaria per le manifestazioni organizzate dal Cip e dalle strutture territoriali (Campus Inail, manifestazione promozionali, eventi, Giochi Paralimpici) ed è articolata per destinazione come di seguito riportato:

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 91.839	30%	€ 78.634	28%	€ 13.205
Avviamento e promozione OOTT	€ 66.607	22%	€ 24.480	9%	€ 42.127
Comunicazione e stampa	€ 916	0%	€ 9.211	3%	-€ 8.295
Costi generali	€ 79.992	26%	€ 59.306	21%	€ 20.686
Costi generali OOTT	€ 25.610	8%	€ 10.503	4%	€ 15.107
Eventi	€ 2.928	1%	€ -	0%	€ 2.928
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 4.282	1%	€ 57.969	21%	-€ 53.687
Impianti Sportivi	€ 4.657	2%	€ 2.743	1%	€ 1.913
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 26.463	9%	€ 29.897	11%	-€ 3.434
Scuola	€ 2.618	1%	€ 8.986	3%	-€ 6.368
TOTALE	€ 305.913	100%	€ 281.730	100%	€ 24.182

Rispetto al 2024 registra un incremento complessivo di € 24.182.

Acquisti di servizi

Si riporta di seguito un dettaglio dell'articolazione della voce sia per natura di spesa che per destinazione:

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Erogazione servizi Istituzionali	€ 21.583.594	63%	€ 26.702.217	64%	-€ 5.118.623
Acquisizione di servizi	€ 11.434.460	33%	€ 13.350.418	32%	-€ 1.915.957
Consulenze collaborazioni e altre prestazioni	€ 621.756	2%	€ 676.839	2%	-€ 55.082
Compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 782.189	2%	€ 738.284	2%	€ 43.905
TOTALE	€ 34.422.000	100%	€ 41.467.757	100%	-€ 7.045.758

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 1.807.684	5%	€ 1.566.091	4%	€ 241.593
Avviamento e promozione OOTT	€ 616.806	2%	€ 361.839	1%	€ 254.968
Comunicazione e stampa	€ 163.043	0%	€ 199.222	0%	-€ 36.179
Costi generali	€ 9.474.119	28%	€ 9.179.650	22%	€ 294.469
Costi generali OOTT	€ 200.990	1%	€ 168.218	0%	€ 32.772
Entità riconosciute	€ 18.471.725	54%	€ 18.146.933	44%	€ 324.792
Eventi	€ 60.484	0%	€ 42.470	0%	€ 18.014
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 1.400.942	4%	€ 8.841.065	21%	-€ 7.440.124
Impianti Sportivi	€ 946.344	3%	€ 920.704	2%	€ 25.639
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 917.045	3%	€ 1.674.364	4%	-€ 757.319
Scuola	€ 362.818	1%	€ 367.201	1%	-€ 4.383
TOTALE	€ 34.422.000	100%	€ 41.467.757	100%	-€ 7.045.758

La riduzione complessiva rispetto al 2024 (- € 7.045.758) è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori oneri sostenuti nel 2024 in quanto anno olimpico nell'ambito dell'apposito programma di spesa.

L'erogazione dei servizi istituzionali include l'assegnazione dei contributi alle Federazioni ed altri soggetti istituzionali (FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari, Soc. Sportive, Istituti scolastici ecc), oltre che i premi di classifica e gli assegni mensili di allenamento a favore degli atleti e dello staff tecnico.

L'acquisizione di servizi include prestazioni di varia natura quali spese di viaggio, vitto e soggiorno, spese per manutenzioni, premi assicurativi, utenze, etc. La componente di maggior rilievo riguarda il corrispettivo del contratto di servizio annuale sottoscritto con Sport e Salute S.p.A. – riferito al ribaltamento del costo del personale applicato presso il CIP e di altri servizi erogati, quali la gestione dei locali in uso presso il CIP – di importo pari ad € 8.225.384.

La voce *consulenze, collaborazioni e altre prestazioni* è rappresentata per la maggior parte dai compensi riconosciuti allo staff tecnico che opera all'interno delle Unità Spinali, dei Casp, degli sportelli Inail, a supporto alla realizzazione di manifestazioni concernenti l'avviamento e promozione dello sport e scuola organizzate dal Cip, anche per il tramite della propria organizzazione territoriale. Sono poi presenti, con rilevanza inferiore da un punto di vista economico, prestazioni professionali (es. addetto stampa, giornalisti, etc.) e prestazioni occasionali (es. sportelli Inail, testimonial, ambasciatori, etc.).

Nella voce *compensi ad organi di amministrazione e di controllo* confluiscono i compensi ed i rimborsi dei componenti del Consiglio e della Giunta Nazionale, del Collegio dei Revisori dei Conti, degli Organi di Giustizia, dell'OIV e DPO, del Presidente nonché i rimborsi spesa dei Presidenti e degli organi delle strutture territoriali.

Con specifico riferimento alla Giunta ed al Consiglio Nazionale (ivi incluso il Presidente ed i 2 vicepresidenti) ed al Collegio dei revisori dei conti, si riporta di seguito un prospetto recante, per il 2025 e l'esercizio di confronto, il numero di componenti dei suddetti organi ed i relativi emolumenti, definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2019.

Descrizione	2025			2024			Differenza
	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	
Presidente	1	120.000	120.000	1	120.000	120.000	0
Vice Presidenti	2	25.000	50.000	2	25.000	50.000	0
Giunta Nazionale	11	8.000	90.000	11	8.000	96.000	-6.000
Consiglio Nazionale	45	4.000	170.742	45	4.000	176.667	-5.925
Collegio dei Revisori dei Conti - Pres.	1	7.500	9.516	1	7.500	9.516	0
Collegio dei Revisori dei Conti - Comp	2	5.500	12.478	2	5.500	12.478	0
Totale	62		452.736	62		464.661	-11.925

Giunta Nazionale: la colonna "indennità complessiva" include anche un'indennità speciale riconosciuta ad un componente

Consiglio Nazionale: qualora una stessa persona sia componente sia della GN che del CN viene contata una sola volta. L'indennità complessiva è calcolata sulla base dell'indennità unitaria rapportata all'effettivo periodo di esercizio del ruolo

Revisori dei conti: la colonna "indennità complessiva" include anche gli oneri addebitati in fattura (IVA, etc.)

Godimento di beni di terzi

Nella voce – di cui si riporta di seguito una tabella di dettaglio articolata per destinazione - confluiscono i costi per il noleggio delle macchine necessarie per il funzionamento degli uffici centrali e territoriali (computer, fotocopiatrici ecc.), per le attrezzature tecniche per la realizzazione dei progetti INAIL, dei progetti promozionali delle Unità Spinali, dei Campus, il canone di noleggio dei mezzi di trasporto Toyota e il canone e gli oneri di locazione della sede delle FSP.

Descrizione	2025	% su tot.	2024	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 201.676	38%	€ 155.539	32%	€ 46.137
Avviamento e promozione OOTT	€ 36.385	7%	€ 16.657	3%	€ 19.729
Costi generali	€ 135.513	26%	€ 161.196	33%	-€ 25.683
Costi generali OOTT	€ 81.392	15%	€ 50.569	10%	€ 30.824
Entità riconosciute	€ 74.812	14%	€ 88.804	18%	-€ 13.992
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ -	0%	€ 20.949	4%	-€ 20.949
TOTALE	€ 529.778	100%	€ 493.714	100%	€ 36.065

Ammortamenti

La voce ammonta ad € 729.566 e riguarda gli ammortamenti di competenza dell'esercizio dei beni di proprietà del CIP, calcolati in base alle aliquote fiscali di riferimento in base alla categoria del cespite (impianti sportivi, attrezzature sportive, apparecchiature scientifiche, macchine d'ufficio ed elettroniche, etc.).

Oneri diversi di gestione

Nella voce – di cui si riporta di seguito un prospetto recante composizione e confronto con l'esercizio precedente - confluiscono, oltre agli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, le tasse di proprietà degli automezzi, gli oneri bancari, i tributi (AMA impianti sportivi), etc.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Contenimento spesa pubblica	€ 358.318	€ 358.318	€ -
Altri oneri di gestione	€ 54.630	€ 29.298	€ 25.332
Totale oneri diversi di gestione	€ 412.948	€ 387.616	€ 25.332

Con specifico riferimento alle misure sul contenimento della spesa pubblica, si riporta di seguito un estratto della “*scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato*” allegata alla relativa circolare MEF, con evidenza delle misure di riduzione applicabili al CIP e del calcolo delle somme dovute 2025, precisando che le stesse sono state versate allo Stato entro i termini prescritti.

PRIMA SEZIONE			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2025
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali, tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	28.300,00	2.830,00	31.130,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	76.240,00	7.624,00	83.864,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.093,00	3.709,00	40.802,00
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	26.684,00	2.668,00	29.352,00
Totale	168.317,00	16.831,00	185.148,00
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2025
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	96.671,00	9.667,00	106.338,00
A38:F59D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2025
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	46.335,00	4.633,00	50.968,00
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			342.454,00
SECONDA SEZIONE			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	15.864,00		
TOTALE GENERALE			358.318,00

Proventi e oneri finanziari

L'aggregato – di cui si riporta la composizione nella tabella seguente - ha un saldo negativo relativo agli interessi passivi pagati semestralmente sul mutuo acceso con ICS per il finanziamento dei lavori presso il CPP Tre Fontane, calcolati sulla base del piano di ammortamento del finanziamento. La riduzione di € 127.194 rispetto al 2025 riguarda appunto gli interessi passivi sul mutuo in esame, considerando l'estinzione anticipata dello stesso e quindi il venir meno dei ratei di interessi passivi per gli ultimi mesi del 2025.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Interessi attivi	€ 1	€ 0	€ 0
Interessi passivi su mutui	-€ 204.249	-€ 331.443	€ 127.194
Totale gestione finanziaria	-€ 204.248	-€ 331.442	€ 127.194

Proventi e oneri straordinari

L'aggregato è dato dal saldo fra componenti economiche non ordinarie positive (plusvalenze, sopravvenienze attive e insussistenze di elementi del passivo) e componenti economiche non ordinarie negative (sopravvenienze passive e insussistenze di elementi dell'attivo).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Plusvalenze	€ -	€ 350	-€ 350
Sopravvenienze attive	€ 721	€ 1.326	-€ 604
Insussistenze di passivo	€ 610.506	€ 1.146.632	-€ 536.126
Sopravvenienze passive	-€ 170.152	-€ 1.206	-€ 168.946
Insussistenze di attivo	-€ 5.361	-€ 101.419	€ 96.058
Totale proventi e oneri straordinari	€ 435.715	€ 1.045.682	-€ 609.967

Il saldo 2025 presenta un valore netto positivo pari ad € 435.715, determinato sostanzialmente dalle insussistenze di passivo (€ 610.506), superiori rispetto alle sopravvenienze passive (€ 170.152).

Le insussistenze di passivo sono in particolare relative a cancellazioni di debiti pregressi (vs. entità riconosciute, verso ASD, verso collaboratori, verso altri soggetti) operate a seguito di analisi puntuale delle relative posizioni stratificate per anno di formazione, con cancellazioni nei casi di costi non sostenuti / sostenuti per valore inferiore a fronte di contributo finalizzato. Le sopravvenienze passive riguardano costi non preventivati di cui la posizione più significativa, pari ad € 124.063 riguarda le penali corrisposte all'Istituto di credito sportivo per l'estinzione anticipata del mutuo.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 596.339 e riguardano l'IRES per € 455.589 riferita all'attività commerciale svolta dall'Ente e l'IRAP per € 140.750 relativa sia alla parte istituzionale - calcolata, come previsto dalla norma per le amministrazioni pubbliche, sulle collaborazioni liquidate nel corso dell'esercizio – sia alla parte commerciale.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
IRES	€ 455.589	€ 465.862	-€ 10.273
IRAP	€ 140.750	€ 135.860	€ 4.890
Totale imposte dell'esercizio	€ 596.339	€ 601.721	-€ 5.383

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio e provvedimenti atti all'assorbimento del risultato economico negativo

Il bilancio per l'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico negativo di € 714.713, che si propone di assorbire mediante impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2025 ad € 21.049.982, e quindi pari ad € 20.335.269 al 31.12.2025.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto del CIP risulta così composto:

- € 720.931 Fondo di dotazione
- € 20.335.269 Quota disponibile - utili esercizi anni precedenti portati a nuovo
- **€ 21.056.200 PN**

CONCLUSIONI

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simone Rasetti)